

BILANCIO DI PREVISIONE, CREAZIONE, CONTROLLI E STAMPE

ARGOMENTI TRATTATI:

- La nuova programmazione di bilancio dopo il d.m. 25 luglio 2023
- Le disposizioni per gli enti di minori dimensioni
- Il DUP e la documentazione propedeutica
- Le Principali novità per il 2025
- La Gestione dell'esercizio provvisorio
- Intervento tecnico Halley

Relatori:

DOTT. PAOLO DOLCI

Dirigente Area Risorse e vicesegretario
Comune di Zanica (BG)

NICOLÒ ALBANESE

Tecnico Specializzato Halley Informatica



Il decreto «Arconet»

Il d.m. 25 luglio 2023 ha apportato una serie di significative modifiche ai principi contabili con particolare riferimento:

- recepimento abrogazione unificazione PEG e piano della performance *(art. 169 d.lgs. 267/2000)*
- recepimento novità introdotte con il PIAO *(art. 6 d.l. 80/2021)*
- revisione del **ciclo della programmazione** con l'avvio del processo del ciclo del bilancio entro il **15 settembre 2024** *(30 settembre per gli enti di piccole dimensioni e le unioni di comuni)*

Doverosa premessa in tema di bilancio

Articolo 151 TUEL Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il DUP entro il **31 luglio di ogni anno** e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il **31 dicembre**

Articolo 174 TUEL Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati **entro il 15 novembre di ogni anno** secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità

ABBIAMO GIA' TUTTO CIO' CHE SERVE

Revisione del ciclo della programmazione



Obiettivo principale

**Favorire l'approvazione del bilancio di previsione
entro i termini previsti dalla legge**

*In caso di inerzia della politica, restia ad adottare delle decisioni politicamente scomode, viene attivato **una sorta di “potere sostitutivo del Responsabile del servizio finanziario”** teso all'adozione del bilancio di previsione entro i termini previsti dal legislatore*

9.3.1 Il processo di bilancio

Il processo parte con l'invio entro il **15 settembre 2024** ai responsabili di servizio (RS) da parte del responsabile dei servizi finanziari (RSF) di:

- **atto di indirizzo** per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto
- schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (**cd. bilancio tecnico**) predisposto dal responsabile del servizio finanziario

Il bilancio «tecnico» per davvero

Schema di bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata che il responsabile del servizio finanziario deve predisporre facendo riferimento:

- ai dati di consuntivo consolidati degli esercizi precedenti
- alla normativa vigente
- alle previsioni del bilancio in corso di gestione relative alle annualità successive
- all'ultimo POP approvato

*Il responsabile del servizio finanziario predispone il bilancio tecnico e lo trasmette ai responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'articolo 153 del d.lgs. 267/2000, **anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo***

Cosa fare in caso di «squilibri tecnici»

Il responsabile del servizio finanziario ne dà immediata notizia all'organo esecutivo e al Segretario comunale con la richiesta di individuare gli interventi da inserire nella nota di aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per compensare gli squilibri, attraverso maggiori entrate e/o minori spese.

A tal fine il RSF segnala i possibili interventi da adottare per riequilibrare il bilancio, ad esempio:

- l'aumento di imposte e tasse
- il potenziamento della lotta all'evasione
- il miglioramento della riscossione delle entrate
- la riduzione di spese non ricorrenti fornendone l'elenco con i relativi stanziamenti

In caso di ulteriore inerzia il RSF predispone il bilancio tecnico in equilibrio

- a) riducendo gli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate
- b) riducendo le spese ricorrenti non contrattualizzate non riguardanti le funzioni fondamentali dell'ente

Entro il 5 ottobre 2024

I RS:

- predispongono e comunicano al RSF le previsioni di entrata e di spesa di competenza
- inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico,
- forniscono tutte le indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP
- individuano le spese che si possono comprimere e le entrate che si possono incrementare

In caso di inerzia e/o assenza di risposte il bilancio tecnico si intende condiviso

Entro il 20 ottobre 2024

Il RSF, tenuto conto degli atti d'indirizzo della Giunta e del riscontro dei RS:

- verifica e iscrive nel bilancio le previsioni di entrata e di spesa nel rispetto dell'articolo 153 del TUEL
- determina il risultato di amministrazione presunto
- predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette alla Giunta la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione

Tale proposta va fatta anche in assenza di indicazioni da parte dell'organo esecutivo

La Giunta entro il 15 novembre 2024 approva lo schema di bilancio (art. 174 TUEL)

9.3.3 Enti di piccole dimensioni

Processo leggermente «semplificato» per gli enti di piccole dimensioni

Sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'articolo 153, comma 4, del d.lgs. 267/2000, *ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione **sono avanzate dai vari servizi***

- i. meno di 50 dipendenti
- ii. mancata previsione di distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale + l'ufficio tecnico + l'ufficio entrate

Lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario

Tempi accorciati per i più piccoli

entro il 30 settembre 2024 il RSF predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio

entro il 15 ottobre 2024 sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione

Vantaggi: 15 giorni in più

Svantaggi: deresponsabilizzazione dei RS, eccessivo carico di responsabilità per RSF, potenziali conflitti tra RS e RSF

IL PROCESSO SEMPLIFICATO E' FACOLTATIVO

Dimensione organizzativa

Più di 50 dipendenti

entro 15/9 – Invio Bilancio tecnico e indirizzi politici ai responsabili di servizio

5/10 – Richieste di modifica Bilancio tecnico

20/10 – Versione finale del Bilancio

15/11 – Schema approvato dalla Giunta

Meno di 50 dipendenti

entro 30/9 – Trasmissione Bilancio tecnico alla Giunta

15/10 – Definizione delle previsioni di entrata ed uscita

20/10 – Versione finale del Bilancio

15/11 – Schema approvato dalla Giunta

DUP e documentazione propedeutica



DUP e nota di aggiornamento

Piano opere pubbliche (se non contenuto nel DUP)

- per importi superiori a 150.000
- solo opere nuove
- fonte di finanziamento solo per elenco annuale

Piano triennale acquisti e servizi (se non contenuto nel DUP)

- per importi superiori a 140.000
- solo nuovi interventi

Piano alienazioni e valorizzazioni (se non contenuto nel DUP)

Sanzioni CDS, aliquote e tariffe tributi locali (portale federalismo)

Spese del personale (solo valori mentre il resto nel PIAO)

Principali novità per il 2025

IMU, prospetto aliquote

Tagli di finanza pubblica

Arretrati contrattuali e mobilità volontarie

Un'apocalisse «scansata di lato»

Si ribalta la logica del bilancio come processo politico in cui, tra interessi confliggenti, si individua un punto di equilibrio, possibilmente stabile, dove gli uffici comunali, a partire dal responsabile finanziario, sono l'apparato servente

Ora il RSF è perno di tutte le decisioni e la politica ha solo una semplice funzione ratificatoria

Il bilancio rappresenta l'atto più rilevante del Comune e non può essere sottratto alla politica

Va rafforzata la democrazia di mandato per consentire un più penetrante confronto tra programmato e realizzato. Si può agire con spinte gentili per favorire l'approvazione nei tempi stabiliti, riconoscendo vantaggi a chi riesce a rispettarli e aiutando, attraverso il sistema multilivello, chi presenta difficoltà (che possono essere molto diversificate)

Il bene pubblico bilancio non si può costruire in modo asettico, attraverso un circuito tecnocratico. Il sentiero tracciato è inefficace, e destinato a essere travolto dalla complessità dei processi politici che sono alla base delle decisioni finanziarie

Com'è andato il primo anno?

Oltre la metà dei Comuni ha risposto positivamente alla sfida della riforma finalizzata all'approvazione dei bilanci locali prima dell'inizio dell'esercizio

4.251 Comuni su **7.901** hanno approvato il bilancio 2024-2026 entro il **31 dicembre 2023**

Il bilancio 2023-2025 era stato approvato entro il **31 dicembre 2022** solo da **1.600** Comuni

+165%

Fonte Il Sole 24 ore del 5 febbraio 2024

Forti differenze territoriali

Trentino Alto Adige	78%	Comuni adempienti d.m. 25 luglio 2023
Emilia-Romagna	77%	
Veneto	74%	
...		
Campania	20%	
Calabria	11%	
Sicilia	10%	



Fonte Il Sole 24 ore del 5 febbraio 2024